

Sistema Socio Sanitario







## **CENTRO ANTIVELENI DI BERGAMO**

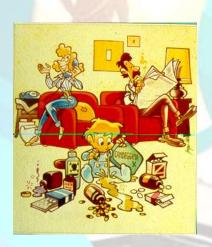
# SERVIZIO INFORMAZIONI FARMACI IN GRAVIDANZA E ALLATTAMENTO

**UOSD CENTRO ANTIVELENI E TOSSICOLOGIA** 

DIPARTIMENTO DI EMERGENZA URGENZA E AREA CRITICA

# **REPORT ATTIVITÀ 2021**



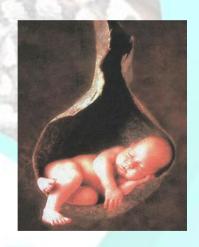












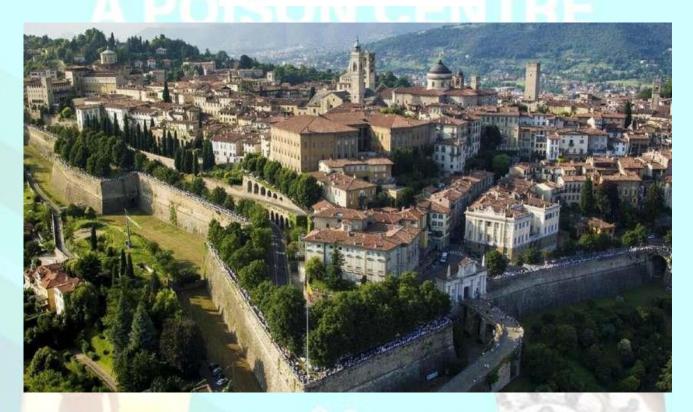
Bergamo, 1 marzo 2022



# 33rd Conference of ENTIS

8<sup>th</sup> - 10<sup>th</sup> September 2022, Bergamo





# Final announcement

Local scientific committee

Local organization committee

Bergamo Poison Control Center
Teratology Information Service
Piazza OMS 1, Bergamo
Tel. +39 035 2674008
Fax +39 035 2674835
e-mail: antiveleni.tossicologia@asst-pg23.it

Centro congressi Giovanni XXIII Viale Papa Giovanni XXIII, 106 24121 Bergamo Tel. +39 035 236435 Fax +39 035 236474

e-mail: info@congresscenter.bg.it

# L'ECO DI BERGAMO

CRONACA ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI SPORT EVENTI VIDEO Seleziona un territorio 🕶

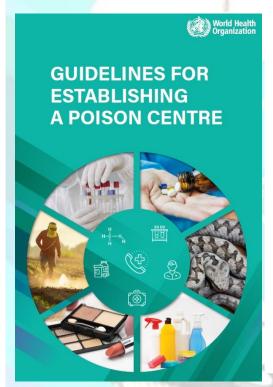
BERGAMO CITTÀ / CENTRO ANTIVELENI DEL PAPA GIOVANNI. UN MODELLO PER L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ



Giovedì 22 Aprile 2021

🖪 Facebook 🖸 Twitter

# Centro antiveleni del Papa Giovanni, un modello per l'Organizzazione mondiale della Sanità



#### 1.7.7 MEDICINE (DRUG) INFORMATION, TERATOLOGY AND PHARMACOVIGILANCE

The provision of information on medicines (drugs: the terms are often used interchangeably) supports safe. effective, efficient use of medicines. The medical profession should have access to advice on the therapeutic use, contraindications, interactions and adverse effects of pharmaceutical agents, including traditional medicines. Most developed countries have medicines information centres that provide such information. When there is no such service or it is provided only during office hours, the poisons information centre may be contacted. In some settings, a poisons information centre may be integrated with a medicines information service, although it may be accessed through separate telephone enquiry lines and may be available only to health care professionals.

Although poisons information centres usually take relatively few enquiries about medicines (usually out of office hours), they can contribute to pharmacovigilance by sharing information on cases with other institutions, such as pharmaceutical companies or medicine information services. If a medicines information service is limited or absent, the poisons information centre may receive significantly more enquiries about medicines. As such calls are usually less urgent than those for poisons information, the centre should have a policy on triaging such calls or referring them.

The potential effects of medication taken by a breastfeeding mother are usually considered medicines information. particularly when related to the use of therapeutic drugs, although some situations may be the remit of a poisons information centre. For example, if a mother who is breastfeeding takes an overdose, there might be concern that the substance is secreted into the breast milk, resulting in exposure of the infant.

A few teratology information services provide advice on the potential effects on the fetus of exposure to chemicals and drugs, both in terms of therapeutic dose and overdose. In Europe, information on such services is provided by the European Network of Teratology Information Services (30). In certain cases, a poisons information centre is combined with or linked to a medicine and/or a teratology information service. This is the case of the United Kingdom Teratology Information Service, which is linked to the National Poisons Information Service (NPIS) (31) and the Centro antiveleni e tossicologia in Bergamo, Italy (32). This may be a useful model for low- and middle-income countries, to maximize use of limited resources and of appropriate sources of teratology information (see section 9).

Teratology Information Service, which is linked to the National Poisons Information Service (NPIS) (31) and the Centro antiveleni e tossicologia in Bergamo, Italy (32). This may be a useful model for low- and middle-income countries, to maximize use of limited resources and of appropriate sources of teratology information (see section 9).





# **CENTRO ANTIVELENI DI BERGAMO** 1 GENNAIO 2000 - 20 APRILE 2021 h 14.59

PRIME CONSULENZE	442.453	
totale con richiami		500.000
CASI CLINICI INTOSSICAZIONI ACUTE	106.321	
totale con richiami		121.749
seguiti direttamente		13.356
visite specialistiche		18.097
GRAVIDANZA & ALLATTAMENTO	315.797	
totale con richiami		357.916
INFORMAZIONI FARMACOTOSSICOLOGICHE	20.335	



# **CONSULENZE TOTALI 2000 - 2021**

PRIME CONSULENZE	475.309	
totale con richiami		539.462
CASI CLINICI INTOSSICAZIONI ACUTE	112.899	
totale con richiami		130.007
seguiti direttamente		13.840
visite specialistiche		18.742
GRAVIDANZA & ALLATTAMENTO	339.971	
totale con richiami		387.016
INFORMAZIONI FARMACOTOSSICOLOGICHE	22.439	





#### **CENTRO ANTIVELENI DI BERGAMO**

# UOSD Centro Antiveleni e Tossicologia DIPARTIMENTO DI EMERGENZA URGENZA E AREA CRITICA

Istituito nel giugno 1999 dalla Dr. Maria Luisa Farina e dal Dr. Giuseppe Bacis come Unità Funzionale di Tossicologia Clinica, all'interno del Dipartimento di Farmacologia Clinica diretto dal Dott. Giancarlo Taddei, dal 1 gennaio 2000 è assicurata l'operatività sulle 24 ore. In data 28 febbraio 2005 il Ministero della Salute ha riconosciuto, ai sensi del DL 65/2003 il Centro Antiveleni degli Ospedali Riuniti di Bergamo, ora ASST Papa Giovanni XXIII, quale Centro Antiveleni di livello nazionale.

Nel febbraio 2008 la *Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano* ha definito l'attività e i requisiti basilari dei Centri Antiveleni, puntualizzando per la prima volta a livello istituzionale le funzioni, il ruolo e gli obiettivi dei Centri Antiveleni, il tutto recepito dalla *Regione Lombardia* con DDG n° 14220/2009.

#### **FUNZIONI E RUOLO DEI CENTRI ANTIVELENI**

Le funzioni svolte dai CAV comprendono:

- consulenza tossicologica specialistica, in urgenza e non, a mezzo telefono/fax/mail agli
  operatori sanitari (medici, farmacisti, infermieri, ecc...) delle Aziende Ospedaliere, delle ASL (in
  particolare del Dipartimenti di Prevenzione e, laddove istituiti, del Dipartimenti Veterinari), ai medici
  di medicina generale e pediatri di libera scelta, per la gestione dei pazienti con problematiche
  tossicologiche;
- consulenza tossicologica specialistica per via telefonica alla popolazione in relazione al grado di pericolosità dell'esposizione, alla possibilità di trattamento domiciliare o alla eventuale necessità di ricovero:
- 3. attività clinica specialistica nelle varie forme previste dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e dai Servizi Sanitari Regionali (SSR) al fine di assicurare la gestione diretta dei pazienti con intossicazione acuta presso il Pronto Soccorso e il Dipartimento d'Emergenza dell'ospedale in cui è operativo il Centro Antiveleni o presso il proprio reparto (ove presente);
- attività di consulenza presso altri reparti dell'ospedale e visite specialistiche ambulatoriali (comprese le visite specialistiche di controllo post-dimissione ospedaliera, oppure per intossicazioni croniche o anche solo sospette);
- identificazione delle necessità di tossicologia analitica clinica a livello nazionale, ai fini di una razionalizzazione delle risorse esistenti e di una loro migliore disponibilità;
- reperimento, implementazione e continuo aggiornamento di banche dati tossicologiche e di banche dati relative a tutti i prodotti commercializzati in Italia (farmaci, prodotti per uso domestico, prodotti per uso agricolo, prodotti industriali, ecc....);
- elaborazione statistico-epidemiologica dei dati relativi alle intossicazioni segnalate ai CAV, anche in collaborazione con altri Enti istituzionalmente competenti;
- partecipazione alle attività di sorveglianza, vigilanza ed allerta, in collaborazione con il Ministero della Salute, le Regioni ed altri Enti istituzionalmente competenti;
- monitoraggio del fabbisogno e valutazione di efficacia e sicurezza degli antidoti impiegati nel SSN e SSR;

- 10. attività di collaborazione, fatte salve le competenze dei diversi livelli istituzionali, nell'approvvigionamento, gestione e fornitura in urgenza a livello regionale e nazionale degli antidoti di difficile reperimento;
- 11. supporto tossicologico per la gestione delle urgenze ed emergenze sanitarie derivanti da incidenti chimici, convenzionali e non, ivi comprese le problematiche bioterroristiche, anche a supporto della Protezione Civile:
- 12. partecipazione ai gruppi di lavoro per l'elaborazione dei piani di emergenza, sulla base di quanto previsto dal D. Lgs 17 agosto 1999, n. 334 e successive modifiche e integrazioni, in stretto collegamento con le Regioni, le Agenzie di Sanità Pubblica e gli Osservatori Epidemiologici (laddove istitulti), ARPA/APPA, i competenti Servizi territoriali dei Dipartimenti di Prevenzione delle
- ASL e con gli organismi competenti in materia di Protezione Civile, per situazioni di rischio particolari e nell'attività di bonifica ambientale;
- 13. supporto, collaborazione e consulenza nei confronti dei Dipartimenti di Prevenzione e, laddove istituiti, dei Dipartimenti Veterinari delle ASL, dei Laboratori di Sanità Pubblica, degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali e dei Dipartimenti Provinciali delle ARPA/APPA per gli aspetti di competenza;
- attività di formazione e aggiornamento in tossicologia clinica rivolta agli operatori sanitari del Servizio Sanitario Regionale e Nazionale;
- 15. attività didattica a livello interregionale rivolta a studenti di discipline sanitarie, nonché attività didattica per la prevenzione e il primo soccorso rivolta al pubblico, sia esso adulto che in età scolare;
- 16. attività di ricerca clinica e, ove possibile, preclinica, con particolare riferimento agli aspetti di diagnosi, di trattamento e di prevenzione;
- 17. realizzazione, mantenimento e continuo miglioramento, sia dal punto di vista funzionale che tecnologico e scientifico, di un sistema nazionale in grado di funzionare come una rete integrata sia nei servizi d'urgenza sia in quelli della prevenzione, sia a livello regionale che nazionale, nonché in grado di interfacciarsi a livello europeo.

Il 12 gennaio 2017 i Centri Antiveleni sono stati inseriti (Capo V, art. 36 e 46) nei nuovi Livelli Essenziali di Assistenza (LEA):

#### Art. 46 Centri antiveleni

 Il Servizio sanitario nazionale garantisce attraverso i Centri Antiveleni (CAV) attività di consulenza specialistica per problematiche di carattere tossicologico di alta complessità, a supporto delle unità operative di pronto soccorso e degli altri servizi ospedalieri e territoriali, nonché adeguati sistemi di sorveglianza, vigilanza e allerta.

World Health

Dall'anno 2008 il Centro Antiveleni di Bergamo fa parte del Sistema Nazionale di Allerta Precoce – *National Early Warning System* - del Dipartimento Politiche Antidroga – Presidenza del Consiglio dei Ministri e ha partecipato al I Programma Formativo Multidisciplinare della "Scuola Nazionale sulle Dipendenze" - Dipartimento Politiche Antidroghe - Presidenza del Consiglio dei Ministri e Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione di Roma nel 2012-2013.





Dal 2015 è iniziata la collaborazione con la Società Italiana Tossicodipendenze con la partecipazione ai congressi nazionali e agli eventi formativi regionali.

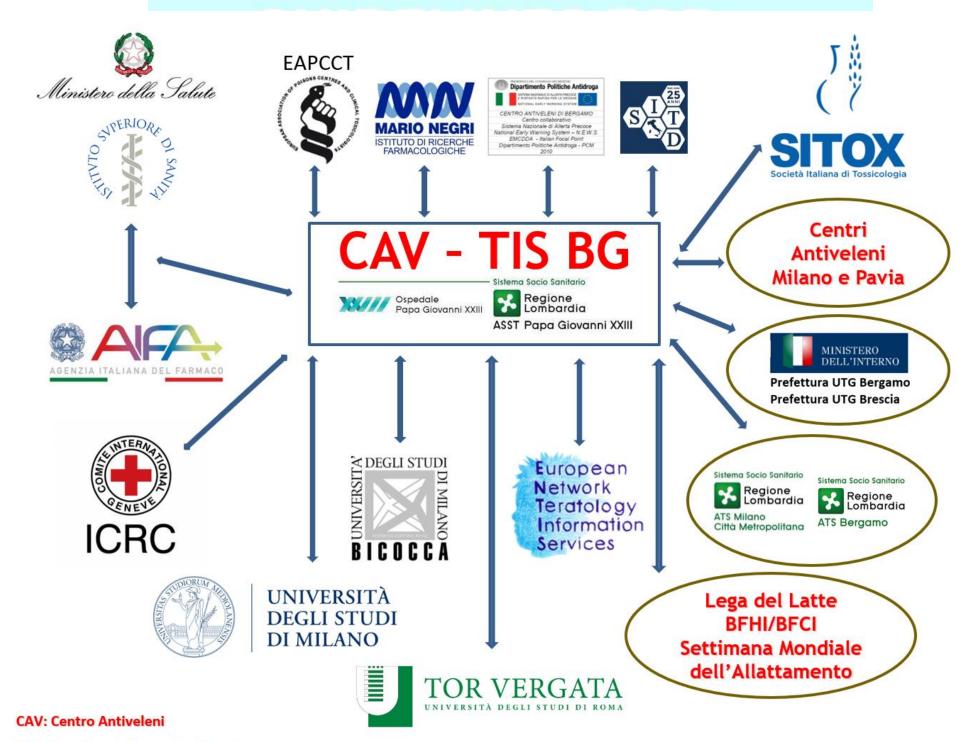


Dal 2008 al 2010 presenti nella Commisione Scientifica del European Association of Poison Centres and Clinical Toxicologists (EAPCCT) e partecipazione ai congressi annuali dal 2003 al 2021.



Dal 2008 al 2021 associati all'European Network of Teratology Information Services (ENTIS), partecipazione ai congressi annuali dal 2005 al 2019 e agli studi multicentrici alla ricerca di potenziali effetti teratogeni da retinoidi topici, statine, diclofenac, nuovi macrolidi, mirtazapina, inibitori TNF-alfa, pregabalin, metotrexato, metformina e sartani.





**TIS: Teratology Information Service** 





#### **CENTRO ANTIVELENI DI BERGAMO**

UOSD Centro Antiveleni e Tossicologia
DIPARTIMENTO DI EMERGENZA URGENZA E AREA CRITICA

ATTIVITA' SVOLTA DAL 1 GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2021

#### Consulenza tossicologica intra ed extraospedaliera

#### 1. Consulenza clinica e richieste di informazione

Il Centro Antiveleni di Bergamo, fondato nel 1999, ha ottenuto il riconoscimento di Centro Antiveleni Nazionale da parte del Ministero della Salute nel 2005 e adempie in toto ai requisiti di funzioni, ruolo e obiettivi previsti dalla Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 28 febbraio 2008, recepito dalla Regione Lombardia con DDG n° 14220/2009.

Inserito a pieno titolo nel servizio di urgenza-emergenza nazionale è raggiungibile sia dal personale sanitario che direttamente dal pubblico attraverso il numero verde 800-883300. La copertura delle 24 ore è garantita da medici specialisti in tossicologia medica e farmacologia.

A tale attività si è associata la consulenza relativa all'utilizzo di **Farmaci in gravidanza e allattamento** (TIS, delibera n. 1367/2015 del 10/9/2015), diventando il Centro di riferimento nazionale, tra i più importanti a livello europeo e, nel 2021, **modello** per l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).

Come si può notare nei grafici della pagina seguente, l'attività è notevolmente aumentata nel corso degli anni, tanto da raggiungere un numero elevato di consulenze da tutto il territorio nazionale.

Nel 2021 l'attività svolta dal Centro Antiveleni di Bergamo, nonostante il perdurare della pandemia Covid-19, ha raggiunto il notevole numero di 44.672 consulenze: alcune richieste e casi clinici hanno reso necessario, per la loro particolare complessità o necessità, contatti ripetuti per un totale di 52.086 consulenze fornite.

Le consulenze per i casi di intossicazione acuta sono state **8.675** (+ 1.788 richiami). Tutti i **632** casi clinici pervenuti all'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo sono stati seguiti direttamente dai medici della UOSD Centro Antiveleni e Tossicologia per un totale di **846** visite specialistiche e **35** visite ambulatoriali (intossicazioni o gravidanza/allattamento).

Le consulenze relative a Gravidanza (7.920) e Allattamento (25.678) sono state **33.598** prime chiamate (+ 5.626 richiami). In totale sono state fornite **55.709** informazioni su singoli farmaci.

Le richieste di informazioni generiche di tipo tossicologico o farmacologico sono state 815.

# World Health Organization

# **ATTIVITA' 2021**

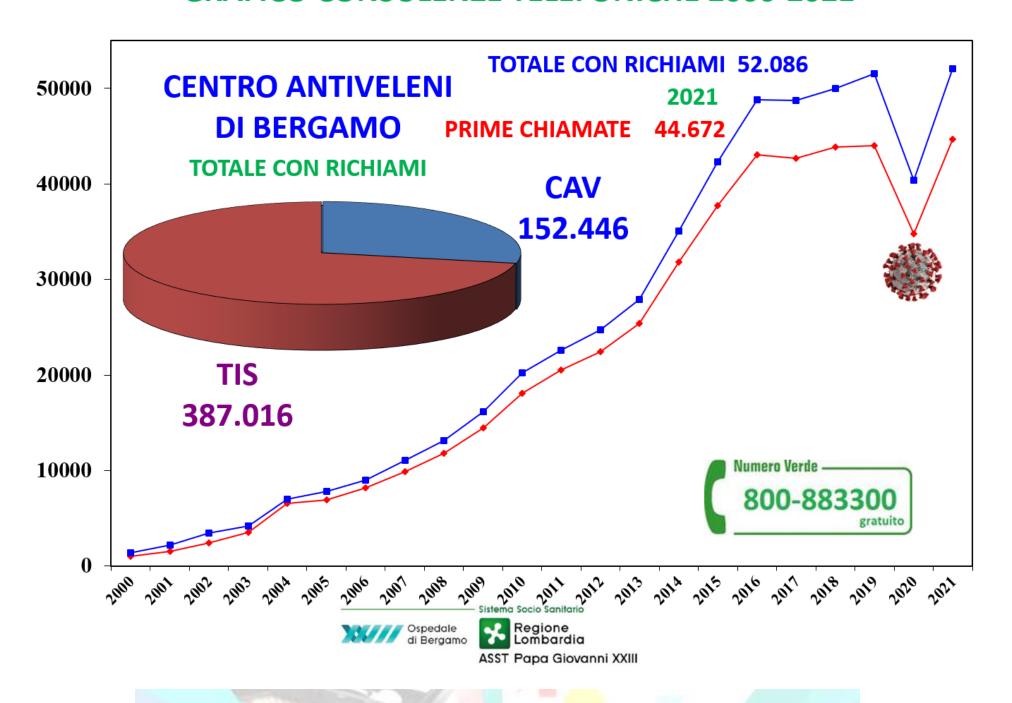
	2020		2021	Variaz. '20-'21	
1. mantenimento attività		VIE(	SIE(O)		
PRIME CONSULENZE	34.7	748	44.672	+ 28.6%	
Totale con richiami	В	40.412	52.086	+ 28.9%	
1. mantenimento attività					
CASI CLINICI	7.13	33	8.675	+ 21.6%	
Richiami		1.348	1.788	+ 32.6%	
VISITE PARERE		815	881	+ 8.1%	
1. mantenimento attività					
INFORMAZIONI	27.6	515	35.997	+ 30.3%	
FARMACI		26.999	35.182	+ 30.3%	
GRAVIDANZA & ALLATTAMENTO		26.642	33.598	+ 26.1%	
Richiami		4.316	5.626	+ 30.4%	
1. mantenimento attività		1 1	3	8 B B	
CORSI DI FORMAZIONE	Ŕ	12	10	-16.7%	

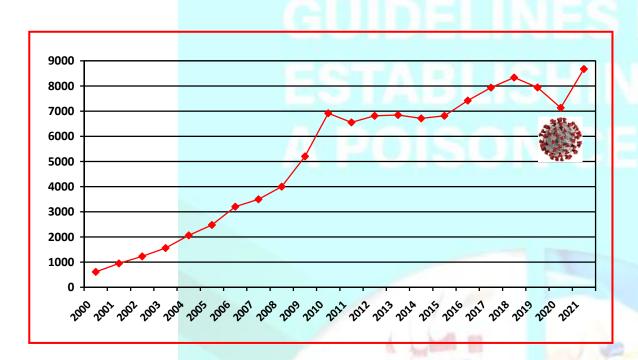
 Telefonate giunte al numero verde:
 112.675
 114.532
 + 1.6%

 Costi numero verde:
 € 85.573
 € 63.913
 - 25.3%

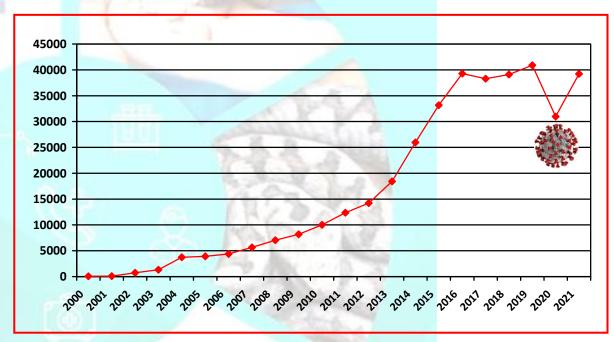
VISITE PARERE	2020	2021	Variaz. '20-'21
I VISITE	590	632	+ 7.1%
VISITE SUCCESSIVE	177	214	+ 20.9%
VISITE AMBULATORIALI	48	35	- 27.1%
TOTALE	815	881	+ 8.1%

# **GRAFICO CONSULENZE TELEFONICHE 2000-2021**



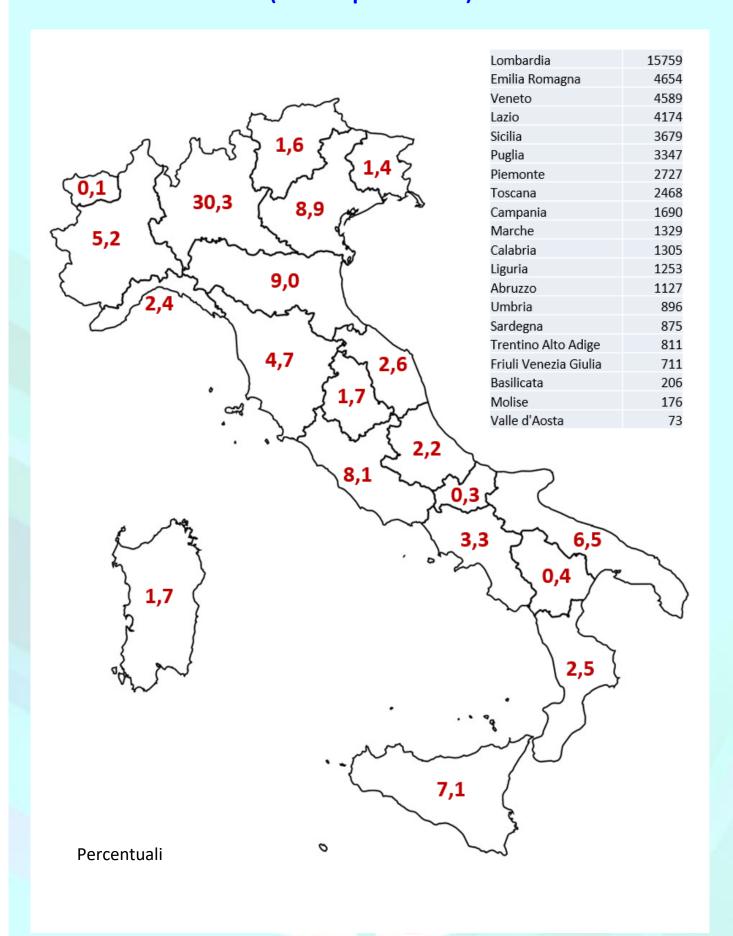


**Casi clinici** 



**Gravidanza & Allattamento** 

# Consulenze 2021 suddivise per Regione (totali e percentuali)







Anche nel 2021 sono proseguiti numerosi progetti:

#### 1. Farmaci in gravidanza e allattamento (TIS)

Al fine di poter garantire informazioni indipendenti e scientificamente corrette è stato continuato il progetto che mira a:

- Descrivere, attraverso l'elaborazione dei dati relativi alle richieste di informazione, il profilo epidemiologico dell'esposizione a farmaci in gravidanza, con particolare attenzione a: tipologia di utente (donne, partner, medici di base e specialisti, ecc), classi di farmaci, diagnostica pre-natale, esito della gravidanza;
- identificare le aree meritevoli di successivi interventi in termini di formazione (indirizzata a personale sanitario), informazione (indirizzata alle donne e partner), e studi ad hoc.

#### 2. Farmacovigilanza

Il Centro Antiveleni di Bergamo partecipa ai seguenti progetti di farmacovigilanza:

- studio FarViGrAl, in collaborazione con AIFA, per la raccolta delle segnalazioni di effetti avversi da Farmaci in Gravidanza e Allattamento;
- progetto Lasa Sala per le errate somministrazioni da scambio di farmaci (somiglianza di nomi, confezioni, formulazioni).

#### 3. Tossicovigilanza sui rischi da esposizione a prodotti chimici

In collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), è attiva la sorveglianza dei casi di esposizione/intossicazione a prodotti chimici pericolosi in ambienti domestici e professionali: in particolare la valutazione del rischio per i prodotti della detergenza e affini negli anni 2017-2020.

#### 4. Documentazione farmaco-tossicologica sul farmaco estero

A partire dal Giubileo 2000, sono state implementate le fonti di informazione/documentazione sui farmaci esteri (banche dati, prontuari, siti web) in grado di fornire informazioni precise sulla loro composizione nei tempi ristretti dell'urgenza.

#### 5. Definizione di protocolli diagnostico - terapeutici

Protocolli per specifiche problematiche tossicologiche che vedono coinvolte più figure specialistiche all'interno dell'ospedale, altre strutture e/o istituzioni extraospedaliere, sanitarie e non sanitarie: sono stati approntati, con le modalità riportate negli obiettivi, protocolli per la gestione di intossicazioni specifiche.

# 6. L'emergenza tossicologica nelle industrie chimiche della Provincia di Bergamo e della Provincia di Brescia e Difesa Civile NBCR - Protocolli di intervento

Il Centro Antiveleni di Bergamo è componente del gruppo tecnico coordinato dalla Prefettura e dalla Provincia di Bergamo e Brescia per la stesura dei **Piani di Emergenza** in caso di incidente chimico relativamente alle industrie a rischio e di Difesa Civile NBCR.



#### 7. Banca Dati Prodotti Chimici

Pur avendo accesso telematico alla banca dati dei prodotti pericolosi presso l'Istituto Superiore di Sanità e a quello europeo ECHA, è sempre attivo il database "prodotti" del Centro Antiveleni di Bergamo, che riporta la composizione dei prodotti commerciali. Allo stato attuale sono presenti le composizioni di 27.652 prodotti commerciali non farmacologici, a cui devono essere aggiunti 6.412 prodotti antiparassitari ad uso agricolo, inviati da oltre 278 Ditte, nazionall e internazionali.

# 8. Dotazione di antidoti di difficile reperimento e procedure per il trasporto extraospedaliero in caso di urgenza

Dal 2001 è operativa sia la dotazione completa degli antidoti, inclusi quelli di difficile reperimento, presso il Centro Antiveleni e Tossicologia, sia la procedura, in accordo con la Prefettura di Bergamo e con la Polizia Stradale, per il trasporto di antidoti in urgenza verso ospedali che ne siano sprovvisti ed abbiano contemporaneamente il caso clinico da trattare.

A tutt'oggi, sono stati forniti con procedura d'urgenza antidoti per **137** casi di intossicazione grave e una grave malattia rara, per un totale di **133** invii.

ANTIDOTO	SOSTANZA	N. PAZIENTI	
Fab antidigitale	Digitale	28	
Calcium gel	Acido fluoridrico	24	
Fomepizolo	Glicole etilenico	22	
Siero antiofidico	Vipera	11	
N-acetilcisteina A	Paracetamolo	8	
Siero antibotulinico	Tossina botulinica	6	
Dantrolene	S. maligna da neurolettici	6	
Blu di Prussia	Tallio	5	
Pralidossima	Esteri organofosforici	4	
Piridossina	Isoniazide	4	
Glucagone	Calcioantagonisti	3 3 3	
Dimeticone	Tensioattivi	2	
Blu di metilene	MetaHb / ifosfamide	2	
Dexraxozano	Stravaso antracicline	2	
Idarucizumab	Dabigatran	2	
Carbone attivato	Adsorbente	1	
Idroxocobalamina	Cianuri	1	
L <mark>epirudi</mark> na	DIC aggravata da eparina	1	
Nitrito di amile	Cianuri	1	
PEG 400	Fenoli	1	
Succimero	Piombo	1	
Terra di Fuller	Paraquat	1	
Sodio tiosolfato	Cianuri	1	

# Centro antiveleni Le consulenze aquota 500 mila

Asst Papa Giovanni. Il bilancio dell'attività dal 2000 Il traguardo con una chiamata sul vaccino anti-Covid in allattamento. El'Oms indica la struttura come «modello»

È stata la chiamata di una puerpera in allattamento, che abita in Piemonte, a far scattare il contatore del Centro antiveleni dell'Asst Papa Giovanni XXIII di Bergamo: dal 2000 al 20 aprile 2021, ha rag-giunto il primato di 500 mila consulenze. La struttura si occupa di consulenze tossicologi-che, di farmacovigilanza per le reazioni avverse da farmaci, di documentazione sul farmaco estero, di supporto alle donne in gravidanza e in allattamento, di dotazione di antidoti, di clas-sificazione di prodotti psicotropi e stupefacenti, di consulenze su rischi per farmaci, prodotti casalinghi o industriali, pestici-di, cosmetici, o per piante, fun-ghi e animali velenosi, oltre che della cura dei pazienti con intossicazione acuta (in cura al Papa Giovanni o esterni, a livello nazionale).

#### «Un ostinato lavoro»

La telefonata numero 500 mila, fatta dalla donna in allattamento, è arrivata alle 14,59 del 20 aprile: «La paziente voleva chiarimenti sulla compatibilità del vaccino anti-Covid e la sua condizione di neomamma che stava allattando – spiega Giuseppe Bacis, responsabile del Centro antiveleni e tossicolo-gia dell'Asst Papa Giovanni XXIII di Bergamo – . Da quando sono stati autorizzati i vaccini anti-Covid, il tema della somministrazione in gravidanza e



**Giuseppe Bacis** 

in allattamento è di estremo interesse. Il rapporto rischio-be-nefici, per questi vaccini, non è in discussione, si cerca sempre e comunque di valutare caso per caso. Questa donna in allat-tamento aveva comunque una condizione di fragilità per cui aveva accesso privilegiato al vaccino. Risolti gli interrogati-

vi, la donna si è vaccinata». Con il traguardo delle 500 mila consulenze, il Centro antiveleni può vantare anche un altro successo: la struttura, infat-ti, che per la consulenza sui farmaci in gravidanza e allatta-mento è Centro di riferimento nazionale e tra i più importanti a livello europeo, a gennaio di quest'anno è stata inserita, come «modello Bergamo» nella «Guidelines for establishing a poison centre» dall'Oms, Orga-nizzazione mondale della Sanità, insieme allo United Kingdom Teratology information service. I due servizi sono citati come esempio di Centro antiveleni e come servizio di infor-mazione per la teratologia (stu-

dio delle anomalie morfologiche e in particolare delle anomalie fetali, ndr) e considerati dall'Oms come un modello efficace e replicabile. «Arrivare a mezzo milione di consulenze ed essere presi come modello mondiale credo possa essere considerato come un ulteriore splendido risultato dell'intenso, ostinato ed eccellente lavoro compiuto in questi 21 anni» ha commentato Giuseppe Bacis.

#### Attivo in pandemia

Il Centro antiveleni non si è fermato neppure per la pandemia: nel 2020 ha fornito 40.412 consulenze (8.481 quelle per intossicazione acuta). Tutti i 590 ca si clinici pervenuti all'ospedale Papa Giovanni sono stati seguiti direttamente dai medici del Centro per un totale di 767 visi-te specialistiche e 48 ambulatoriali. Le consulenze totali per le donne in gravidanza e allattamento sono state 30.958. Un'attività intensissima, che ha portato a raggiungere le 500 mila consulenze. «Un ulteriore importante traguardo fatto di grandi numeri raggiunti dalla nostra Asst, che solo pochi mesi fa ha celebrato il traguardo dei 1.000 trapianti di cuore - evidenzia Maria Beatrice Stasi, di-rettore generale dell'Asst –. Ed è un ulteriore segno del caratte-re sovraterritoriale che il Papa Giovanni riveste per molte di-scipline quale centro di riferimento clinico e scientifico».





In molti si rivolgono al Centro prima di vaccinarsi per il Covid

#### Seguiti 106.321 casi clinici

Il Centro antiveleni nasce nel 1999 Bergamo: dall'1 gennaio 2000 diventa operativo 24 ore su 24, con un servizio garantito da medici. biologi e farmacisti specialisti in tossicologia medica e farmacologia. Nel 2005 ottiene il riconosci-mento di Centro antiveleni nazionale da parte del Ministero della Salute. Dall'1 gennaio 2000 al 20 aprile 2021 ha effettuato 500 mila consulenze (442.453 le prime chiamate, a cui si aggiungono i

seguiti 106,321 casi clinici per ossicazioni acute (con i richiami 121.749; i casi seguiti direttamente dal Centro su pazienti arrivati al Papa Giovanni sono 13,356.che hanno richiesto 18.097 visite specialistiche), 315.797 le consulenze per gravidanza e allattamer to (357.916 con i richiami), 20.335 le informazioni farmacotossicologiche. Il Centro, inserito nel servizio di urgenza-emergenza nazio-nale, è raggiungibile sia dal perso nale sanitario che dai cittadini al numero verde 800883300,

15

L'ECO DE BERGAMO

Primo piano

#### La lotta al coronavirus II fronte locale

# Gravidanza e Covid «I rischi sono tripli Vaccinarsi è vitale»



# Quesiti al Centro antiveleni «Contattati da 2.200 utenti»

Bacis: «Il vaccino protegge anche il nascituro; gli anticorpi della mamma vengono trasferiti al feto-

le donne in gravidanta o in al-lattamento che ci hanno con-tattato per poter avere infor-mazioni sui vaccini anti/Covid, I timori e i dubbi sono i più di-

sparati, ma la scienza ha preci-se direttive a riguardo i vantag-gi del vaccino anticovi in ga-vidanza socio cibari e supporta-ti anche da evidenze epidemio-legiche. Peraltro, a cumentura ultericomente le desne, cè il mauci nel vascituro puesge su-che il mascituro, perchè gli anti-corpo materni vengono trade-titi al feto, con il potenziale di formire una protessione neona-niles. Giuseppe Bacis, respontale». Giuseppe Bacis, respon-sabile del Centro antiveleni e

tossicologia dell'Asst Papa Gio-vanni XXIII di Bergumo rinsor-ca il fenomesce davanti alla vaccinazione antifordi sono tantissime le donne che hanne bisogno di chiarimenti. E al-trettante sono quelle che chia-tiona un resuntanto da vascina. «Ma la circolare del ministero della Salute paria chiaro: la vac-cinazione non è controludicata in gravidanza ma il medico vac-cinatore può decidere di ri-mundare la vaccinazione e riba-



sciare un certificato di esenzio-na. Anche per l'illattramento non c'è una controindicazione alla vaccinazione. Ottretutto, la certificazione di asonare dal vaccino, che asengre su indica-zioni del misistemo di accesso-zioni del misistemo di accesso-previsto l'Obbligo del green pass, nois può essere rifasciata de chianque le un'otto certifi-cazioni armesses soco o qualle del medico voccinatore, o acualcazioni immusses sono o quelle del medico vocinatora, o quella del medico vocinatora, o quella del pediatria di libera scella -continua Osserapse Basis ". Questa certificazione quindi non può essere considerata co-me una "scappatora" per non fare il vaocino è ottenere co-munque totti i lascispassare del green pasa, ma invece un'at-

te a chi proprio non può vacci narsi. Peraltro, come Centro antiveleni noi sianno anche il punto di riferimento nazionale provision no servisionale per considerire sai formaci da assumiero in gravidianas a durento Italiatamenta. Alle domento Italiatamenta. Alle domento Italiatamenta. Alle domento Italiatamento, allo stato attuale, la scienza les appuratos il vaccimo protegio contro la maletta graviene del rischi di finire in Terripia intensiva, è altamente consigliato in presenza di pattoplari patologie, varaccommento in gravidiana, così come molti altri vaccini. E l'allitatamento materno, in caso di vaccimacione antilcovid va promosos, sostenato e non interrottos.

## L'Eco di **Bergamo**

articoli di Carmen **Tancredi** 



## Vaccini Anti-Covid in Gravidanza e Allattamento servizio di Lidia Scognamiglio

https://www.rainews.it/rubriche/tg2medicina33/video/2021/06/Tg2-Medicina-33-del-03062021-7b340df9-2e21-4110-9d2e-f916a7cc15ac.html

(ultimo accesso 1 marzo 2022)











# World Health Organization

# ESTABLISHING



#### **9 SETTEMBRE 2021**



**7 OTTOBRE 2021** 

### Partecipazione a Congressi, Convegni, Corsi

- 1. Convegno SITOX "Le sostanze d'abuso ad azione psicostimolante in gravidanza e allattamento", tenutosi in video-conferenza, il 29/01/2021; comunicazione orale su "Amfetamine, ecstasy e NPS";
- 2. Convegno SITOX "Il Paziente con disturbo da uso di sostanze nel sistema di emergenza-urgenza: quadri clinici di accesso e approccio terapeutico", tenutosi in video-conferenza, il 15/02/2021;
- 3. Convegno "COVAX-Maternal Immunization Working Group Bill & Melinda Gates Foundation" "Challenges of Vaccinating Pregnant and Lactating Women During the COVID-19 Pandemic", tenutosi in video-conferenza, il 13/04/2021;
- 4. Webinar AIFA "Causality and chance in recent pharmacovigilance signals of COVID-19 vaccines: what evidence for public health decisions?" 15 Aprile 2021;
- 5. Corso "Campagna vaccinale antinfluenzale nell'adulto e nel bambino ai tempi di Covid -19", 17 Aprile 2021;
- 6. "ENTIS Virtual Meeting Spring 2021 part 1", tenutosi in video-conferenza, il 20/04/2021;
- 7. "ENTIS Virtual Meeting Spring 2021 part 2", tenutosi in video-conferenza, il 27/04/2021;
- 8. "41st International Congress of the European Association of Poisons Centres and Clinical Toxicologists (EAPCCT)" 25-28/05/2021, Virtual Meeting;
- 9. Corso di Formazione "Diagnosi virologica di SARS-CoV-2: appropriatezza prescrittiva e tecniche diagnostiche", tenutosi a Bergamo il 09/06/2021;
- 10. Webinar CBRNe: "Cellular infection mechanism of SARS-Cov2 and interactions with the main vaccines in use: Overview and curiosities" 3 settembre 2021;
- 11. XLII Congresso Nazionale SIFO. Comunicazione orale "Intossicazioni e ADR da farmaci in pronto soccorso. Ruolo del centro anti-veleni ed implementazione della figura del farmacista" Roma 16-17/10/2021;
- 12. Congresso SITOX "20" Congresso Nazionale", comunicazione orale "Aspetti di cardiotossicità: inquadramento fisiopatologico e clinico", tenutosi a Bologna il 25-27/10/2021;
- 13. Dottorato di ricerca "Area del Farmaco e Trattamenti Innovativi" XXXIII ciclo Università degli Studi di Firenze, 10/2021;
- 14. "Emoglobinopatie: casi clinici significativi. Intossicazione da meta-emoglobinizzanti. Discussione di casi clinici in Emergenza e Urgenza", Bergamo 08/11/2021;
- 15. "ENTIS Virtual Business Meeting", tenutosi in video-conferenza, il 10/11/2021;
- 16. "Lattacidemia: casi clinici significativi. Intossicazione da metformina. Discussione di casi clinici in Emergenza e Urgenza" Bergamo 15/11/2021.

## Corsi organizzati, Docenze universitarie e Tesi di Laurea

- 1. Docenza di Farmacologia Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia Università degli Studi di Milano-Bicocca;
- 2. Docenza di Farmacologia presso il corso di Laurea per Infermieri, sede di Bergamo, Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca;
- 3. Docenza su Farmacoterapia in gravidanza e allattamento al corso di Laurea per Ostetriche, sede di Bergamo, Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano Bicocca;
- 4. Corso formazione di 20 ore OMS/UNICEF per l'allattamento a Bergamo il 18 ottobre 2021;
- 5. Master in "Psicologia, Psicopatologia e Psichiatria Perinatale", Università degli Studi di Milano, docenza su "I farmaci psicoattivi in gravidanza", tenutosi in video-conferenza, il 23/10/2021;
- 6. Corso su "Aspetti diagnostici e terapeutici di tossicologia clinica di base" presso ASST Papa Giovanni XXIII il 16/11/2021;
- 7. Incontro su "Intossicazioni acute: primo soccorso e prevenzione" con docenti delle Scuole Materne e Asili Nido della Provincia di Bergamo in collaborazione con UO Educazione alla salute del Servizio Medicina Preventiva di Comunità dell'ATS di Bergamo il 02/12/2021;
- 8. Corso su "Aspetti diagnostici e terapeutici di tossicologia clinica avanzata" presso ASST Papa Giovanni XXIII il 06/12/2021;
- 9. Lezione 'Principles of clinical toxicology" Corso Basic Pharmacology. School of Medicine and Surgery Università degli Studi di Milano Bicocca il 17/12/2021;
- 10. Tesi "Terapia del disturbo d'ansia e insonnia in gravidanza: valutazione della sicurezza d'uso delle benzodiazepine" Laurea in Scienze e Sicurezza Chimico Tossicologiche dell'Ambiente di Sara Zanisi, Università degli Studi di Milano a novembre 2021;
- 11. Tesi "Studio della sicurezza dei farmaci inibitori selettivi del reuptake della serotonina (SSRI) nella terapia della depressione in gravidanza" Laurea in Scienze e Sicurezza Chimico Tossicologiche dell'Ambiente di Laura Ripamonti, Università degli Studi di Milano a giugno 2021.



#### **Pubblicazioni**

- 1. "Metal-on-metal hip prosthesis in pregnancy: overall toxicological risks" Giampreti A, Eleftheriou G, Bacis G. Article J Obstet Gynaecol. 2021 Feb;41(2):321-322;
- 2. "Severe cardiac and neurological toxic effects due to synthetic cannabinoid cumyl-pegaclone (SGT-151) alone: a case report" Gallo M, Giampreti A, Butera R, Landri PA, Eleftheriou G, Faraoni L, Contessa MG, Bacis G. Clinical Toxicology 2021; 59(6): 546.
- 3. "Successful 40-hour delayed acetylcysteine treatment in a severe acetaminophen acute hepatitis" Gallo M, Giampreti A, Eleftheriou G, Faraoni L, Contessa MG, Butera R, Bacis G. Clinical Toxicology 2021; 59(6): 559-560.
- 4. "Reversal of dabigatran-induced anticoagulation with idarucizumab: experience of an Italian hospital" Diani E, Giampreti A, Lerede T, Marchetti M, Gualandris F, Barcella L, Eleftheriou G, Gallo M, Faraoni L, Contessa MG, Butera R, Bacis G, Falanga A Clinical Toxicology 2021; 59(6): 560.
- 5. "Childhood poisonings: five-years' experience from an Italian pediatric emergency department" Fracassetti I, Giampreti A, Boccacci S, Arrighini A, Eleftheriou G, Gallo M, Badolato R, Bacis G Clinical Toxicology 2021; 59(6): 576;
- 6. "Severe salicylic acid intoxication with a topical skin preparation in a newborn" Contessa MG, Giampreti A, Butera R, Eleftheriou G, Gallo M, Faraoni L, Bacis G, Davanzo F Clinical Toxicology 2021; 59(6): 578;
- 7. "Lamotrigine-induced Stevens-Johnson syndrome: a case report" Eleftheriou G, Giampreti A, Butera R, Gallo M, Faraoni L, Contessa MG, Di Filippo E, Bacis G. Clinical Toxicology 2021; 59(6): 586-587;
- 8. "Grave tossicità neurologica e cardiovascolare correlata all'uso del cannabinoide sintetico cumyl-pegaclone: un casereport" Gallo M, Giampreti A, Butera R, Landri PA, Eleftheriou G, Faraoni L, Contessa MG, Bacis G. Abstract "20° Congresso Nazionale SITOX";
- 9. "Intossicazioni pediatriche in pronto soccorso" Fracassetti I, Giampreti A, Boccacci S, Arrighini A, Eleftheriou G, Gallo M, Badolato R, Faraoni L, Contessa MG, Cirronis M, Butera R, Bacis G. Abstract "20° Congresso Nazionale SITOX";
- 10. "Reverse in emergenza-urgenza dell'anticoagulazione indotta da dabigatran: esperienza clinica della ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo" Diani E, Giampreti A, Lerede T, Marchetti M, Gualandris F, Barcella L, Eleftheriou G, Gallo M, Faraoni L, Contessa MG, Butera R, Cirronis M, Bacis G, Falanga A. Abstract "20" Congresso Nazionale SITOX";
- 11. "Dexrazoxane for rapid extended livedo reticularis-like skin reaction due to systemic epirubicin diffusion during transcatheter arterial chemoembolization procedure for hepatocellular carcinoma" Giampreti A, Lucà M, Gallo M, Baldan A, Eleftheriou G, Schranz M, Contessa G, Faraoni L, Butera R, Fagiuoli S, Bacis G. J Cancer Res Ther, 2021; DOI: 10.4103/jcrt.JCRT\_574\_20;
- 12. "Prevalence of stimulant, hallucinogen, and dissociative substances detected in biological samples of NPS-intoxicated patients in Italy" P. Papa, A. Valli, M. Di Tuccio, E. Buscaglia, E. Brambilla, G. Scaravaggi, M. Gallo, C. Locatelli; J Psychoactive Drugs, 2021, 53(3):247-255.





#### Collaborazioni

- 1. Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità per il Sistema Informativo sulla Sorveglianza delle Esposizioni Pericolose e delle Intossicazioni (SIN-SEPI), con il Centro Nazionale Sostanze Chimiche, prodotti Cosmetici e protezione del Consumatore (CNSC3) e con il Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute (CNESPS) per attività di ricerca sull'utilizzo di farmaci in gravidanza e allattamento;
- 2. Regione Lombardia nel gruppo di lavoro dei Centri Antiveleni lombardi;
- 3. **Protezione Civile Prefettura di Bergamo** per l'aggiornamento del piano di Protezione Civile sugli incidenti dell'industria chimica nella provincia di Bergamo e di Difesa Civile NBCR;
- 4. **Protezione Civile Prefettura di Brescia** per l'aggiornamento del piano di Protezione Civile sugli incidenti dell'industria chimica nella provincia di Brescia e di Difesa Civile NBCR;
- 5. ATS Milano e ATS Bergamo per sviluppo di rete integrata sulla corretta informazione su farmaci in allattamento;
- 6. Orto Botanico di Bergamo "Lorenzo Rota" per il riconoscimento di piante potenzialmente velenose;
- 7. European Network of the Teratology Information Services (ENTIS) per studi multicentrici con i TIS europei;
- 8. Università degli Studi di Milano per la Scuola di Specialità in Farmacologia e Tossicologia clinica;
- 9. **Università degli Studi di Roma Tor Vergata** per il master internazionale "Protection against CBRNe events" del Dipartimento di Ingegneria Industriale e Facoltà di Medicina e Chirurgia;
- 10. IRCCS Istituto di Ricerche Farmacologiche 'Mario Negri' di Milano Dipartimento Materno-Infantile;
- 11. La Leche League Italia per le consulenze sull'uso dei farmaci durante l'allattamento;
- 12. University of Arizona Health Sciences Center of Tucson per il corso AHLS;
- 13. ICRC International Committee of the Red Cross quali consulenti per eventi NBCR (CBRN Medical Advisor Consultant).







Centro Nazionale Sostanze Chimiche prodotti Cosmetici e protezione del Consumatore









# Centro Antiveleni ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo

nel 2021 pubblicati 21 post con 168.112 contatti, 21.814 followers e 19.032 "Mi piace"



#### LINK

https://it-it.facebook.com/Centro-Antiveleni-Ospedale-Papa-Giovanni-XXIII-di-Bergamo-831712480279028/

https://www.asst-pg23.it/reparti/centro-antiveleni-tossicologia

# "VI Giornata Nazionale della Salute della Donna" il nostro Servizio ha dato supporto nella pandemia Covid-19 per la cura di 3.281 e la vaccinazione di 5.551 Donne in gravidanza o allattamento



## Durante la gravidanza e l'allattamento puoi curarti senza nuocere al tuo bambino.

Evita il "fai da te", anche con i cosiddetti prodotti naturali. Non sospendere e non assumere farmaci di tua iniziativa. Parlane col tuo medico o chiamaci.



CENTRO ANTIVELENI DI BERGAMO

SERVIZIO INFORMAZIONE FARMACI
IN GRAVIDANZA E ALLATTAMENTO



















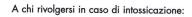
RegioneLombardia

- Niente panico, è inutile e spaventa il bambino
- Non farlo vomitare
- Non fargli bere il latte
  - Non improvvisare rimedi casalinghi

Se il bimbo ingerisce una sostanza tossica



- La via di contatto: il bambino ha la bocca sporca? L'alito odora del prodotto? Ha i vestiti sporchi?



#### Centri Antiveleni di:

• Milano: 02-66101029 Pavia: 0382-24444 • Bergamo: 800-883300

Emergenza sanitaria 118





#### **DIRETTORE GENERALE**

**Dott. Maria Beatrice Stasi** 

#### **DIRETTORE SOCIOSANITARIO**

Dr. Fabrizio Limonta

#### **DIRETTORE SANITARIO**

Dr. Fabio Pezzoli

#### **DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

**Dott. Monica Anna Fumagalli** 

#### **DIPARTIMENTO DI EMERGENZA URGENZA E AREA CRITICA**

Direttore

Dr. Ferdinando Luca Lorini

# CENTRO ANTIVELENI DI BERGAMO SERVIZIO DI INFORMAZIONI FARMACI IN GRAVIDANZA E ALLATTAMENTO

**UOSD Centro Antiveleni e Tossicologia** 

Responsabile

Dr. Giuseppe Bacis

#### Medici Dirigenti

Dr. Marco Cirronis, Dr. Maria Gioia Contessa, Dr. Jorgos Eleftheriou, Dr. Lorella Faraoni, Dr. Mariapina Gallo, Dr. Andrea Giampreti

#### Collaboratori

Dr. Raffaella Butera, Dr. Lorenzo Plebani Dott. Anna Sangiovanni, IP Sig.a Giovanna Falchi

#### **Amministrativi**

Sig.a Elvie Scandella

